

Diritti e Doveri del Personale sanitario

1) Definizione

Prima di analizzare i diritti e doveri del personale sanitario, è utile conoscerne la definizione ritenuta dalle Convenzioni di Ginevra. Tale definizione si trova nel Protocollo I, 1977, art. 8 : "... con l'espressione "personale sanitario" si intendono le persone esclusivamente assegnate da una Parte in conflitto sia ai fini sanitari (quali la ricerca, la raccolta, il trasporto, la diagnosi o il trattamento dei feriti, malati, naufraghi, nonché la prevenzione delle malattie), sia all'amministrazione di unità sanitarie, sia ancora al funzionamento o all'amministrazione di mezzi di trasporto sanitario. Tali assegnazioni possono essere permanenti o temporanee."

Vediamo ora di specificare alcune espressioni di questa definizione:

a) unità sanitarie : sono gli stabilimenti e altre formazioni militari o civili organizzati per fini sanitari, centri di trasfusione, di medicina preventiva, di approvvigionamento sanitario, magazzini di materiale sanitario e prodotti farmaceutici. Possono essere fissi o mobili.

b) trasporto sanitario : qualsiasi mezzo di trasporto, militare o civile, destinato esclusivamente al trasporto sanitario.

Le unità sanitarie, i mezzi di trasporto sanitario e il personale sanitario possono essere :
Permanenti cioè assegnati esclusivamente a compiti sanitari per un periodo indeterminato;
Temporanei cioè per periodi limitati e per tutta la durata di detti periodi.

2) I Doveri del Personale Sanitario

Per ogni violazione di questi doveri, il personale sanitario sarà punito. Ma il Diritto Internazionale Umanitario tratta in modo sommario il problema delle infrazioni; alle sue norme è quindi indispensabile che le sue norme siano integrate da norme di Diritto Interno.

A) Principio di UMANITA' nel trattamento di feriti, malati, naufraghi esposti alle conseguenze del conflitto armato. La protezione del personale sanitario non è un privilegio personale ma deve garantire il rispetto e la protezione delle vittime dei conflitti armati, è uno strumento che aumenta la prontezza e l'efficacia degli interventi.

B) ASTENSIONE da qualsiasi atto di ostilità pena la perdita dello stato di neutralità.

C) ARMI LEGGERE per la propria protezione e quella di feriti e malati. Essendo questo un punto molto delicato in quanto potrebbe esporre tutto il personale, i mezzi, le attrezzature, nonché feriti e malati, l'uso di queste armi deve essere messo in atto nei casi in cui l'eccezionalità e la gravità della situazione lo richiedono.

E' quindi molto importante l'immediata identificazione del personale sanitario, delle unità e dei mezzi di soccorso. L'identificazione può avvenire con :

-) bracciale di neutralità

-) carta di identità

-) altri segni di protezione e di identificazione.

Si ribadisce l'uso corretto di questi strumenti protettivi.

D) **AGIRE SECONDO DEONTOLOGIA MEDICA**, cioè agire rispettando le norme e i principi che si seguirebbero in tempo di pace.

Il concetto di protezione di feriti, malati e naufraghi deve essere inteso non solo come trattamenti umani e imparziali ma anche competenti.

E) **DIFFUSIONE DI NOTIZIE**: il personale sanitario diffonderà notizie e informazioni sullo stato di salute dei feriti, malati e naufraghi, facilitando così lo scambio di notizie con i familiari e collaborando con l'Agenzia Centrale delle Ricerche.

F) **NON ABBANDONO** : infine il personale sanitario ha il dovere morale di non abbandonare al nemico i feriti e i malati; se dovesse essere costretto a tale atto, occorre lasciare sul posto parte del personale sanitario per continuare l'attività sanitaria.

3) I Diritti del personale sanitario

A) **RISPETTO E PROTEZIONE** : il personale sanitario deve essere rispettato e protetto ossia deve, da un lato essere risparmiato e difeso dalla violenza bellica, dall'altro aiutato a svolgere la missione che gli è stata affidata. I suoi diritti sono perciò inalienabili ossia il personale sanitario non può, in nessun caso, rinunciare in tutto o in parte ai diritti che il D.I.U. gli attribuisce. E' vietata qualsiasi forma di rappresaglia contro persone o beni protetti.

B) LA CATTURA

esente da cattura

-) personale sanitario di uno stato non parte in conflitto o di una società di soccorso di detto stato messa a disposizione;
-) il personale sanitario che opera sotto la responsabilità del C.I.C.R.;
-) il personale sanitario delle navi ospedale e delle imbarcazioni costiere di salvataggio.

esente da cattura ma può essere trattenuto

-) il personale sanitario militare permanente;
-) il personale sanitario delle società nazionali di soccorso di una parte in conflitto addette al servizio sanitario delle FF.AA. di detta parte;
-) il personale sanitario civile di una parte in conflitto.

non esente da cattura

-) il personale sanitario militare temporaneo che acquista però lo status di prigioniero di guerra e resta tale fino alla fine delle ostilità.